



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Responsabile di settore Gennarino COSTABILE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica adempimenti trasparenza e pubblicazione ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13124 - Data adozione: 11/06/2024

Oggetto: Intervento "Cassa di espansione di Pizziconi - progettazione esecutiva del terzo modulo" nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI). Determinazione conclusiva della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, e approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, con contestuale variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Codice DODS2019FI0008, CUP D91B22000780002.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati C, D, E nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/06/2024

Numero interno di proposta: 2024AD013222

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.e.i.;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. con modificazioni in legge n. 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, conv. con modificazioni in legge n. 108/2021, recante “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che abroga a far data dal 01/07/2023 il D.Lgs n. 50/2016, fatto salvo quanto disposto dall’art. 226 comma 2 e dall’art. 225 comma 9, per cui “dalla data in cui il codice acquista efficacia [...], le disposizioni di cui all’art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R “Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2020)”;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 360 del 28/03/2022 recante “Documento operativo Difesa del suolo 2022 - 3° stralcio e modifica CUP intervento approvato con D.G.R.T. 975/2021 «Approvazione DODS 2021-5° stralcio»”, con cui sono stati programmati e finanziati gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Toscana;

VISTO in particolare l’Allegato A - parte II recante “Progettazioni di competenza della Regione Toscana ai sensi dell’art. 3 comma 3 lett. a) della L.R. 80/2015” della citata D.G.R.T. n. 360/2022, che prevede nell’ambito delle predette opere l’intervento codice DODS2019FI0008, CUP D91B22000780002, denominato “*Cassa di espansione di Pizziconi - progettazione esecutiva del terzo modulo*” nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), per l’importo complessivo di Euro 40.000,00, individuando quale ente attuatore il Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022 con cui sono stati individuati il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito detto RUP) e il gruppo di progettazione dell’intervento in oggetto;

DATO ATTO che:

- con Protocollo di Intesa sottoscritto in data 04/06/2001 il Comune di Figline Valdarno, in qualità di ente attuatore, con i Comuni di Incisa e Reggello, ha effettuato la progettazione preliminare dell’intero sistema delle casse di laminazione del Valdarno Fiorentino;
- i progetti preliminari delle casse di espansione sopra dette sono stati approvati in linea tecnica dalle suddette amministrazioni nei primi mesi dell’anno 2005, con articolazione nei due stralci:
 - Stralcio I: opere interamente ricomprese nel territorio del Comune di Figline Valdarno;
 - Stralcio II: casse Prulli e Leccio, ricomprese nel territorio dei Comuni di Reggello, Incisa e Rignano;
- successivamente, avviate le attività istruttorie per la redazione della progettazione definitiva, è stata prevista una diversa articolazione in lotti per gli interventi dello Stralcio I:

- *Stralcio I - lotto I - Cassa Pizziconi*: realizzazione argine a campagna della cassa di espansione Pizziconi; sistemazione dei corsi d'acqua minori Resco e Faella;
 - *Stralcio I - lotto II - Cassa Pizziconi*: realizzazione manufatto sfiorante in sotto-attraversamento autostrada A1; opere di presa e di scarico sugli argini; soglia di fondo in alveo fiume Arno;
 - *Stralcio I - lotto III - Cassa Restone*: realizzazione completa della cassa, comprensiva delle sistemazioni dei corsi d'acqua affluenti in sinistra idraulica;
- la cassa di espansione di Pizziconi (I lotto) è stata recentemente realizzata e collaudata (composta da due moduli collegati fra di loro da un'opera di connessione in corrispondenza del T. Falla, che attraversa la cassa prima di immettersi nel Fiume Arno), ed è in corso di costruzione l'opera di presa che permetterà l'entrata, nei due moduli della cassa, delle acque di piena del Fiume Arno (II lotto);
 - il progetto esecutivo della cassa di Pizziconi, redatto nel 2009, prevedeva la realizzazione di tre moduli per la laminazione delle piene del fiume Arno;
 - il progetto esecutivo del terzo modulo della cassa di Pizziconi, che fu al tempo stralciato per motivi di copertura economica, riguarda la realizzazione delle seguenti opere: nuovo argine parallelo alla linea ferroviaria Alta Velocità, opera di connessione fra il modulo due e il modulo tre e elettrificazione delle paratoie del reticolo minore e dell'opera di presa della cassa;
 - l'intervento in oggetto, come sopra descritto, sarà poi completato dalle opere, in corso di progettazione a cura della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana, poste a Nord-Est dalla nuova SR 69 (argine-strada);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 23554 del 14/11/2022 con cui è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto, codice DODS2019FI0008, CUP D91B22000780002, "Cassa di espansione di Pizziconi - progettazione esecutiva del terzo modulo", nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), CIG 943621749B;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 23298 del 06/11/2023 con cui il Settore regionale VIA-VAS ha escluso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, il suddetto progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nello stesso;

VISTA la Verifica preventiva dell'interesse archeologico per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs 36/2023, redatta dal Tecnico incaricato con ordinativo diretto di spesa n. 24191 del 09/11/2023, CIG A023FC54AC, e conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, in cui si ritiene di non sottoporre l'intervento alla procedura di cui all'Allegato I.8 comma 7 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO il progetto esecutivo dell'intervento codice DODS2019FI0008, CUP D91B22000780002, denominato "*Cassa di espansione di Pizziconi - progettazione esecutiva del terzo modulo*" nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), redatto dalla studio tecnico incaricato e conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, costituito dagli elaborati progettuali di cui all'Allegato A al presente atto;

VISTO l'elaborato del progetto esecutivo in oggetto denominato El_01_01_Relazione descrittiva generale, Allegato B al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO che, ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del Procedimento e Rappresentante Unico Regionale (in seguito RUR) è il dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore;

TENUTO CONTO che è stato pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 10 e 11 del D.P.R. n. 327/2001, l'avviso di avvio del procedimento di espropriazione per la realizzazione dell'intervento in oggetto, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con le modalità previste dall'art. 3 comma 11 della L.R. n. 80/2015:

- pubblicazione nel sito regionale alla sezione <https://www.regione.toscana.it/avvisi-pubblici-di-regionetoscana>;
- pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno (prot. Comune di Figline e Incisa Valdarno n. 0051828 del 20/12/2023), numero pubblicazione 2784 anno 2023, in pubblicazione dal 20/12/2023 al 04/01/2024;

CONSIDERATO che il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha comunicato con nota prot. n. 0575644 del 20/12/2023 l'avvio del procedimento di espropriazione a tutte le Ditte catastali interessate dall'intervento, ai sensi degli artt. 10, 11 e 16 c. 4 del D.P.R. n. 327/2001, e dell'art. 3 c. 11 della L.R. n. 80/2015;

VISTO che in data 24/01/2024 presso la sede dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore, in Arezzo, via A. Testa n. 2 ed in videoconferenza, si è tenuta la Conferenza dei servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità

sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, indetta con nota prot. n. 0575646 del 20/12/2023, ai fini dell'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari per l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, con contestuale variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e che il verbale della Conferenza dei servizi (Allegato C al presente atto), con allegati tutti i pareri pervenuti da Enti ed Amministrazioni invitati;

DATO ATTO che sono pervenuti dalle Amministrazioni invitate, successivamente alla seduta della Conferenza di servizi del 24/01/2024, i pareri contenuti nell'Allegato D al presente atto, come di seguito illustrati:

- nota prot. n. 0041770 del 25/01/2024 trasmessa da RFI-Rete Ferroviaria Italiana, con cui viene espresso parere favorevole con le condizioni riportate nello stesso documento, da ottemperare prima della richiesta di autorizzazione ad eseguire i lavori nella fascia di rispetto ferroviaria, ai sensi del D.P.R. n. 753/80;
- nota prot. n. 0075666 del 02/02/2024 trasmessa dal Ministero della Cultura-Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato, con cui, preso atto della valutazione di rischio archeologico basso espressa nella sopra citata relazione archeologica preliminare trasmessa ai sensi dell'All. I.8 art.1 c.2 del D.Lgs 36/2023, e ad integrazione del parere reso dal soprintendente delegato presente alla seduta della Conferenza di servizi del 24/01/2024, viene espresso parere di non assoggettabilità dell'intervento in oggetto alla procedura di cui all'All. I.8 art.1 c.7 del D.Lgs 36/2023, con le prescrizioni contenute nella stessa nota e relative alla fase di esecuzione dei lavori;
- nota prot. n. 0140258 del 28/02/2024 trasmessa dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (di seguito detta ARPAT), a completamento della valutazione tecnica espressa in sede di Conferenza di servizi, in merito al contributo specialistico sulla componente "Atmosfera", con parere positivo con prescrizioni che andranno ottemperate prima dell'inizio delle attività di cantiere e durante i lavori;

CONSIDERATO che, facendo seguito al parere espresso da ARPAT con nota prot. n. 0039854 del 24/01/2024 in sede di Conferenza di servizi, l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore con nota prot. n. 0243401 del 29/04/2024 ha trasmesso i necessari chiarimenti, insieme ai risultati delle ulteriori analisi chimiche richieste;

DATO ATTO che con nota prot. nn. 0292613 e 0292616 del 27/05/2024, contenuta nell'Allegato D al presente atto, l'Agenzia regionale ARPAT, in riscontro alle integrazioni trasmesse di cui al paragrafo precedente, ha comunicato l'ottemperanza alle prescrizioni 1.a) e 1.b) formulate nel citato decreto D.D. n. 23298/2023 di esclusione da VIA, oltre a considerazioni ed indicazioni che saranno recepite nella successiva fase di cantiere;

CONSIDERATO che, in riferimento all'ottemperanza delle ulteriori prescrizioni formulate nel citato decreto D.D. n. 23298/2023 di esclusione da VIA, si specifica quanto segue, come consentito nello stesso decreto:

- prescrizioni ai punti 2 e 3: saranno ottemperate almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori;
- prescrizioni al punto 4: saranno ottemperate nel corso dei lavori;

CONSIDERATO quindi che gli Enti e le Amministrazioni invitati alla Conferenza dei servizi tenutasi in data 24/01/2024 hanno espresso parere favorevole con prescrizioni, che il Settore Genio Civile Valdarno Superiore recepirà in fase di cantiere;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2021, sono pervenute osservazioni dalle Ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa, che sono state puntualmente contro dedotte in Conferenza di servizi, come indicato nell'Allegato E al presente atto, denominato "Relazione sulle osservazioni prevenute ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001";

RITENUTO di procedere con la determinazione conclusiva della suddetta Conferenza di servizi per il progetto in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 226 comma 2 e dell'art. 225 comma 9 del D.Lgs n. 36/2023, al procedimento in corso continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al D.Lgs n. 50/2016 e.s.m.i.;

DATO ATTO che l'importo dell'intervento è stato desunto sulla base dell'applicazione del Prezzario Regionale della Regione Toscana - anno 2024, approvato con D.G.R.T. n. 1384 del 27/11/2023;

RITENUTO di approvare in linea tecnica, facendo seguito alla chiusura positiva della Conferenza dei servizi decisoria, il progetto esecutivo dell'intervento codice DODS2019FI0008, CUP D91B22000780002, denominato "Cassa di espansione di Pizziconi - progettazione esecutiva del terzo modulo" nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), composto dagli elaborati tecnici di cui all'Allegato A, depositati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 3 comma 11 della L.R. n. 80/2015;

VISTO quanto segue:

- con D.Lgs n. 88 del 31/05/2011 e.s.m.i. sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive del Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito detto FSC), al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;
- con Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, sono state definite le regole di programmazione e utilizzazione delle risorse FSC, realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027, e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- in data 13/03/2024 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, approvato con D.G.R.T. n. 289 del 13/03/2024, in cui le Parti concordano il programma di interventi da attuare sul territorio toscano, definendo il relativo piano finanziario di spesa per annualità FSC 2021-2027;
- l'intervento in oggetto è ricompreso nell'Allegato B2 alla D.G.R.T. n. 289/2024, con finanziamento totale richiesto FSC 2021-2027 di Euro 3.200.000,00 ripartito nelle annualità 2025, 2026, 2027;
- la citata D.G.R.T. n. 289/2024 rinvia quanto di competenza a successivi atti, in attesa della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera CIPESS di assegnazione delle stesse risorse;

RITENUTO necessario rinviare, per quanto sopra illustrato:

- la verifica e la validazione del progetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 36/2023;
- la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, a seguito di reperimento del finanziamento;
- l'attestazione dello stato dei luoghi, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), dell'Allegato II.14 al D.Lgs n. 36/2023;
- l'indizione della gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto;

RITENUTO che, vista la tipologia dell'intervento, gli elaborati predisposti quale progetto esecutivo dell'intervento in oggetto rappresentino in maniera compiuta le esigenze dell'Amministrazione, nel rispetto dei vincoli di legge e dell'ottimizzazione della spesa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. DI PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza dei servizi tenutasi in data 24/01/2024, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990, relativa all'intervento codice DODS2019FI0008, CUP D91B22000780002, denominato “*Cassa di espansione di Pizziconi - progettazione esecutiva del terzo modulo*” nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), indetta con nota prot. n. 0575646 del 20/12/2023, ai fini dell'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari per l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento, con contestuale variante urbanistica e territoriale, e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il cui verbale costituisce l'Allegato C al presente atto;
2. DI ADOTTARE le risultanze della Conferenza di servizi, dando atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti;
3. DI DISPORRE che le indicazioni/raccomandazioni di cui al verbale della Conferenza di servizi - Allegato C al presente atto - e all'Allegato D al presente atto vengano recepite nella fase di cantiere dell'intervento;
4. DI APPROVARE in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento di cui al punto 1), composto dagli elaborati indicati nell'Allegato A al presente decreto e depositati agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, ed in particolare Allegato B al presente atto, denominato “El_01_01_Relazione descrittiva generale”;

5. DI DISPORRE che il presente atto costituisce variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 3 comma 11 della L.R. n. 80/2015;
6. DI RINVIARE, per quanto illustrato nelle premesse:
 - la verifica e la validazione del progetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 36/2023;
 - la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, a seguito di reperimento del finanziamento;
 - l'attestazione dello stato dei luoghi, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a), dell'Allegato II.14 al D.Lgs n. 36/2023;
 - l'indizione della gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto;
7. DI DISPORRE che copia del presente atto, con i relativi allegati, sia trasmessa in forma telematica agli Enti e alle Amministrazioni invitate a partecipare alla predetta Conferenza di servizi;
8. DI DISPORRE che il presente atto sia pubblicato sul BURT ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso presso le competenti sedi giudiziarie nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A* *Elenco elaborati*
1012a828265a83fc7897a22c04ea2c902e75bccc511105b9c91cce32ec31c63a
- B* *Relazione descrittiva generale*
3a11520c4adfc69531f3f83e04f17307078f12f49af2048f3f2c7c17e6c36911
- C* *Verbale Conferenza di servizi*
0a0ea1309b205d1c48381e8deb774acb86fb9d3b07cdfa0cbc3d6bdc08b85a3a
- D* *Pareri post Conferenza di servizi*
caaf2a01022cc4e24f8d34fc8b24bdc60ce74ec5ef4854402bc6c025fdabbc0a
- E* *Relazione osservazioni artt. 11-16 DPR 327/2001*
7706133bb132e959066b2cc45a299ea3b7f51b2e948d31c4ea840484f52deecb

CERTIFICAZIONE